



ISTITUTO DI RICERCA E INTERVENTO PER LA SALUTE
Viale Lunigiana 40
20124 Milano
Tel: 02 94.38.28.21
Fax: 02.947.555.96
E-Mail: amministrazione@spazioiris.it
www.spazioiris.it



Certificato N° ES-0326/2017

DENOMINAZIONE E ID DEL PROVIDER; SPAZIO IRIS – ID PROVIDER 4995

TITOLO ED EVENTUALE EDIZIONE: GLI ALBI ILLUSTRATI NELLA PRATICA CLINICA

SEDI DI SVOLGIMENTO DELL'EVENTO; FAD CON MATERIALE CARTACEO

IL MATERIALE DIDATTICO ACCREDITATO SARA' INVIATO DALLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E FRUIBILE OFFLINE ATTRAVERSO PROGRAMMI DI LETTURA

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO: LUCA GRANATA

DESTINATARI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA; Tutte le professioni sanitarie

OBBIETTIVO FORMATIVO: 18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;

ORARI DI INIZIO E DI FINE SUDDIVISI PER GIORNATE:

Fad con invio di materiale cartaceo, disponibile dal 10.06.2026 fino al 09.06.2027

PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLE DIVERSE SESSIONI:

L'uso delle tecniche immaginative è probabilmente nato con l'essere umano, tanto che l'impiego dell'immaginazione per cambiare lo stato di coscienza e i processi inconsci è stato alla base delle pratiche di guarigione sciamanica da almeno 20.000 anni.

Le immagini hanno caratteristiche simili alle metafore: sono dotate di forte carica espressiva ed evocativa, sono costruibili e ri-costruibili all'interno di differenti cornici di significato e, proprio per questo, sono una preziosa risorsa nel processo terapeutico.

Nell'epistemologia cognitiva costruttivista relazionale è previsto un cambiamento di significati rispetto alla percezione di sé e di sé con gli altri, che passa attraverso la comunicazione implicita fra terapeuta e paziente nel "qui e ora". Nel contesto relazionale allargato nel quale siamo immersi e attraverso la conoscenza viscerale ed emotiva del proprio modo di funzionare, l'immaginazione consente altre esperienze che contribuiscono a riconcettualizzare e dare nuove forme agli schemi intersoggettivi creati nel passato.

Nel contesto terapeutico l'albo illustrato diventa strumento dove parole e immagini si alternano sinergicamente, dando vita a una storia non solo da leggere o da guardare, ma da vivere anche con lo sguardo volto al futuro.

Il testo descrive come il terapeuta possa utilizzare l'albo illustrato con delicatezza e consapevolezza quale chiave di accesso preziosa per osservare, perturbare, ristrutturare e creare nuovi significati. La presenza di casi clinici esplicativi illustra e valida il potenziale di tale strumento nelle differenti fasi e contesti di vita.

NUMERO DI CREDITI RICONOSCIUTI: 16 ecm

BREVE CURRICULUM BITAE DEGLI AUTORI:

Isabella Cardani è psicologa e psicoterapeuta cognitivo costruttivista relazionale. Responsabile SSD Psicologia Clinica della ASST-Lariana. Lavora da anni presso l'Unità Complessa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.



ISTITUTO DI RICERCA E INTERVENTO PER LA SALUTE

Viale Lunigiana 40

20124 Milano

Tel: 02 94.38.28.21

Fax: 02.947.555.96

E-Mail: amministrazione@spazioiris.it

www.spazioiris.it



Certificato N° ES-0326/2017

Marta Rizzi è psicologa e psicoterapeuta cognitivo costruttivista relazionale. Responsabile dell'Area di Interesse Terapia Genitoriale dei Laboratori Scientifico Culturali, cotrainer e docente corso di formazione "Albi illustrati e psicoterapia" presso CTC (Centro Terapia Cognitiva).

Giorgio Rezzonico è specialista in psicologia clinica e FMH in Psichiatria e Psicoterapia. Già ordinario di Psicologia Clinica all'Università di Milano-Bicocca e già direttore dell'Ospedale Neuropsichiatrico Cantonale di Mendrisio e dei Servizi territoriali annessi. È past president e didatta SITCC.

EDITORE:

Franco Angeli